

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
<b>29.05.15</b>	<b>Gazzetta del Sud</b>	<b>RC</b>	<b>36</b>

Casignana, resa nota la relazione di fine mandato

# I commissari: discarica gestita in modo irregolare

«Abbiamo valorizzato la Villa Romana, che ha raddoppiato i visitatori»

**Pino Lombardo  
LOCRI**

La commissione straordinaria guidata dalla viceprefetto Maria Rosa Luzzo e costituita dal viceprefetto Luigi Guerrieri e dal dirigente Giuseppe Belpano, che dal 19 aprile 2013 amministra Casignana dopo il suo scioglimento per condizionamenti ed infiltrazioni mafiose, ieri ha depositato la sua relazio-

ne finale. Nella quale sottolinea di aver operato «in un contesto ambientale non scevro da criticità eterogenee» in cui «la gestione amministrativa si presentava non sempre conforme ai principi di legalità, trasparenza e correttezza». Alla fine di un lungo e faticoso lavoro, la triade, afferma, è comunque riuscita «ad affermare un sistema di amministrazione e gestione dell'ente, improntate ai principi di trasparenza, pubblicità, legalità e imparzialità». Nelle otto cartelle in cui è contenuta la relazione di «fine mandato» depo-

sitate ieri, a due giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, la triade evidenzia che «maggiore attenzione e massimo sforzo sono stati rivolti a quei settori in cui più evidente era apparsa la penetrazione malavitosa e ove in particolare la gestione dei servizi si era rivelata subordinata agli interessi di parte».

Grande attenzione i commissari hanno dedicato all'Area tecnica anche per poter «fronteggiare le gravi disfunzioni della locale discarica e contenerne le possibili gravi conseguenze sul



**Discarica.** Il sito di contrada Petrosi chiuso perché «satturo»

piano ambientale». I commissari sottolineano che le «significative problematiche» riscontrate nella discarica di contrada Petrosi derivavano da «un'impetosa gestione gestionale permeata da irregolarità diffuse». I commissari, con l'aiuto delle forze

**«Il rigoroso accertamento dei residui ha fatto emergere una grave situazione debitoria»**

dell'ordine, si sono attivati ad «assicurare un costante smaltimento del percolato con una media di prelievi pari a 60 metri cubi al giorno», ma anche ad approntare tutte quelle misure finalizzate a prevenire la fuoriuscita di percolato dalle vasche di contenimento e lo sversamento dei liquami al suolo», nonché di porre in sicurezza la discarica attraverso la copertura delle vasche e la recinzione del sito.

La commissione, riferisce, ha curato la messa in ordine degli impianti di depurazione e dato «avvio alla raccolta differenzia-

ta». Si è adoperata per potenziare e valorizzare il sito archeologico della Villa Romana, che difatti ha quasi raddoppiato le visite di turisti e scolaresche nel biennio 2014/2015, rispetto a quelle del 2013.

Per quanto riguarda l'area finanziaria, il rigoroso accertamento dei residui attivi e passivi ha fatto «tra l'altro emergere la pregressa, grave situazione debitoria del comune»; inoltre la commissione ha avvisato «un percorso finalizzato ad incassare i Tributi». Infine, la commissione ha ricostruito l'area amministrativa predisponendo «idonei regolamenti finalizzati a dare trasparenza agli atti, a regolarizzare gli incarichi esterni, e l'utilizzo dei mezzi comunali. ◀